

IRI: storia, contesto e dati della privatizzazione.

di Leonardo Granirei

Questo lavoro nasce con l'obiettivo di trattare le privatizzazioni di attività industriali dell'IRI. Fin dai primi passi della ricerca, emerge abbastanza la conclusione che le privatizzazioni non possono essere estrapolate, se non per un'analisi numerica, dalla storia dell'Istituto. Infatti, in questa storia affondano le radici la scelta di privatizzare e gli effetti che le privatizzazioni dell'IRI hanno avuto e potranno avere sull'industria privata italiana. Il ruolo dell'IRI è stato di fondamentale importanza nella storia economica del paese, non solo perché l'Istituto è stato protagonista nella ricostruzione post-bellica ma anche perché ha contribuito a forgiare l'industria privata italiana. Il rapporto tra l'Istituto e l'industria privata ha spesso superato i limiti del "fisiologico". All'atto della sua istituzione l'IRI ha un ruolo di "supplente" dell'imprenditoria industriale privata; nel periodo di decadimento delle partecipazioni statali, per mezzo dell'IRI – e degli altri enti pubblici lo stato svolge, almeno per quella parte dell'industria al riparo dalla concorrenza internazionale, il ruolo di "soggetto controllante di ultima istanza". La storia economica italiana nel periodo di attività dell'IRI può essere ripercorsa seguendo un unico filo logico, quello della separazione della proprietà e del controllo dei meccanismi di sorveglianza (e sanzione) degli imprenditori. Così, l'IRI, che è un potente strumento per separare la proprietà dal controllo, nasce con un'imponente riallocazione del controllo di società industriali e di servizi dai imprenditori privati a imprenditori pubblici.

Ne deriva un modello di economia mista, che, tuttavia, manca, sia nell'industria pubblica che in quella privata, di meccanismi di sorveglianza e sanzione degli imprenditori. La storia dell'IRI finisce con una riallocazione, importante quanto quella originaria ma operante nel senso opposto, del controllo di società industriali e di servizi. La ricostruzione della storia dell'IRI secondo questo percorso logico risulta non solo unitaria ma anche omogenea con il moderno dibattito politico – economico incentrato sulla corporate governance. Certo, si tratta di una ricostruzione ex post, agevole ma avulsa dalle diverse fasi della storia economica italiana nelle quali si svolge. Il lavoro è articolato in tre parti. La prima ripercorre la storia dell'IRI inquadrandola nella storia economica del paese e collocando l'Istituto nell'assetto istituzionale che di volta in volta si definisce. La seconda parte analizza le privatizzazioni dell'IRI ricostruendo il contesto – gli obiettivi, le responsabilità, i vincoli – nel quale esse sono realizzate e presentano i dati delle operazioni realizzate. Nelle conclusioni si delineano i principali effetti delle privatizzazioni dell'IRI sull'industria italiana.